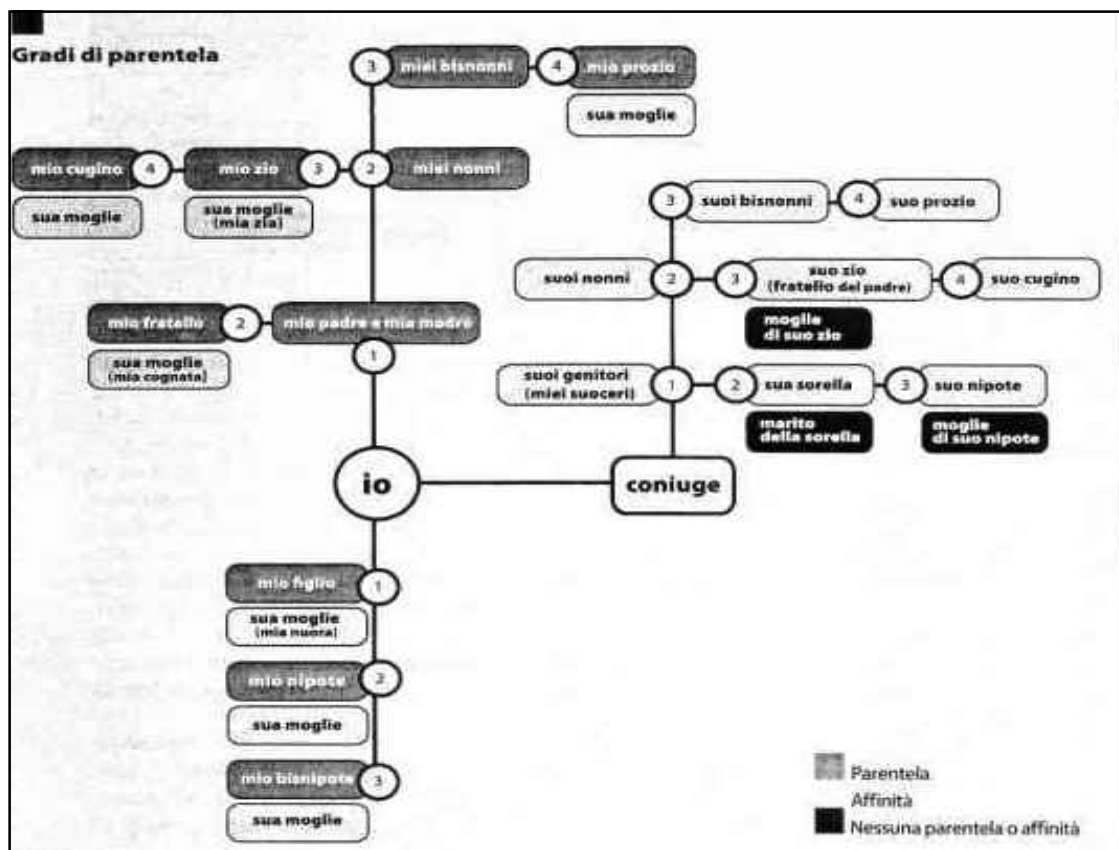


## VARIE

Segue dalla III pagina

E' stato anche chiarito il concetto di "patologia invalidante" che consente l'estensione dal secondo al terzo grado di parentela o affinità. In base al Decreto Interministeriale 278 del 2000 si possono considerare invalidanti: le patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale; le patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici; le patologie acute o croniche che richiedano la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario.

Il diritto previsto dalla Legge 104 per i dipendenti pubblici o privati, consiste nella possibilità di fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, a condizione che la persona disabile non sia ricoverata a tempo pieno.



### Parliamo di ISEE

Frequentemente, per adire a contributi e provvidenze, vengono richiesti i dati ISE e ISEE.

L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare.

Questo parametro scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare.

L'ISEE scaturisce invece dal rapporto tra ISE e il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

L'attestazione ISE/ISEE viene utilizzata per ottenere varie agevolazioni, come per esempio l'accesso a prestazioni socio-economiche da parte della Pubblica Amministrazione (Servizi socio-sanitari domiciliari) e del Servizio Sanitario Nazionale (esenzione ticket, assegno di cura, ecc.).

Dati e documenti necessari:

- composizione del nucleo familiare, dati anagrafici e codici fiscali dei componenti;
- ultima dichiarazione dei redditi presentata (modelli 730, UNICO) oppure, se non tenuto alla presentazione della dichiarazione, l'ultimo mod. CUD dei componenti del nucleo familiare;
- redditi di terreni posseduti al 31 Dicembre dell'anno precedente;
- rendita catastale dei fabbricati posseduti al 31 Dicembre dell'anno precedente;
- importo dell'affitto pagato nell'anno precedente per la casa di abitazione principale ed estremi di registrazione del contratto;
- saldo bancario o postale (conto corrente, libretto di risparmio), codici ABI e CAB;
- ammontare di capitali investiti in BOT, azioni o altri titoli;
- importo dei premi versati per polizze sulla vita o di capitalizzazione;
- certificato di invalidità rilasciato dalla competente commissione, se esistono invalidi nel nucleo familiare.

Controlli possono essere effettuati dall'INPS e dalla Guardia di Finanza sulla veridicità dei dati forniti dal cittadino che si assume ogni responsabilità civile e penale di quanto dichiarato o autocertificato.